

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)**

Protocollo n. 17013 del 10/06/2026

Alla Società Snam Rete Gas S.p.A.
ingcos.insic@pec.snam.it

e, p.c. Comune di Agrigento
servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Comune di Aragona
protocollo@pec.comune.aragona.ag.it

Comune di Campofranco (CL)
comune.campofranco.cl@legalmail.it

Comune di Casteltermini (AG)
comunedicasteltermini@pec.it

Comune di Joppolo Giancaxio
ufficio.tecnico@pec.comune.joppologiancaxio.ag.it

Comune di Porto Empedocle
comune.portoempedocle@pec.it

Comune di Raffadali
pec@comuneraffadali.it

Comune di Sutera
comune.sutera.cl@pec.it

Al Segretario Generale AdB
Sede

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A.****

- **Oggetto: Metanodotto Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12") – DP 24 bar ed opere connesse.**
- **Società: Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in piazza Santa Barbara, 7 – 20097 San Donato Milanese ed Uffici in Via VIII Strada, 8 – Zona Industriale – 95121 Catania**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV *"Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche"* e il Capo VII *"Polizia delle acque pubbliche"*;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *"Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"*;

VISTE le norme di attuazione del *"Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico"* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del *"Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni"* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *"Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica"* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *"Direttiva Sovralluvionamenti"* in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *"Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua"* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *"Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile"* redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 - "Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento" all'Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – "Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento", conferito all'Ing. Calogero Zicari;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – "Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di

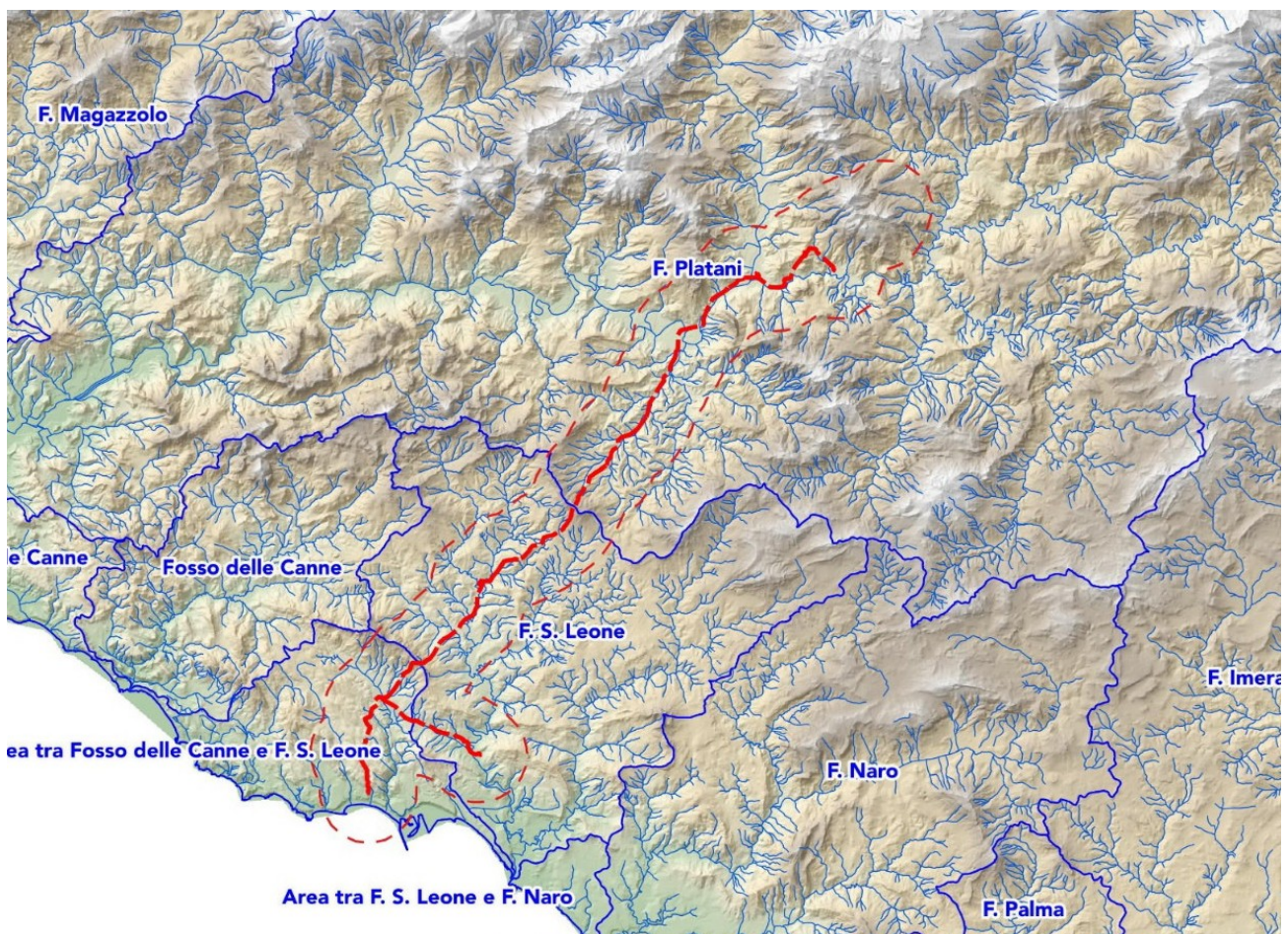
Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA l’indizione della Conferenza di Servizi semplificata, in modalità asincrona, relativa al progetto denominato “Metanodotto Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12”) – DP 24 bar ed opere connesse”, indetta dal Servizio 8 – URIG (Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia), con istanza pervenuta a questa Autorità al prot. n. 6439 del 05/03/2026;

VISTE le successive integrazioni progettuali pervenute al prot. n. 16740 del 09/06/2026, con le quali i progettisti hanno provveduto ad adeguare e aggiornare gli elaborati progettuali in conformità alle più recenti perimetrazioni del PAI;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico le aree interessate dal tracciato progettuale ricadono nei Bacini Idrografici quali l’Area tra F.sso delle Canne e F. S. Leone (066), del F. S.Leone (067) e del Fiume Platani (063);

VISTO il progetto definitivo per il rifacimento del metanodotto denominato "Derivazione per Porto Empedocle DN 300", avente uno sviluppo lineare di circa 35 km, e il contestuale piano di dismissione della tubazione esistente;



monografia dell’intervento

CONSIDERATO che il tracciato in progetto interferisce con bacini idrografici di rilevante tutela e importanza, dominati dai bacini del Fiume Platani, del Fiume San Leone e da bacini minori costieri, come dettagliato nella documentazione di compatibilità idraulica;

CONSIDERATO CHE il progetto in oggetto prevede lavorazioni ricadenti in area P3 e P4 e che gli stessi rientrano nella fattispecie degli “*interventi necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di consolidamento delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche o di interesse pubblico e gli interventi di consolidamento e restauro conservativo di beni di interesse culturale, compatibili con la normativa di*

tutela”;

CONSIDERATO che il progetto prevede prevalentemente l'utilizzo di tecnologie costruttive di tipo "trenchless" (quali Trivellazione Orizzontale Controllata - TOC e microtunnel), impiegate negli attraversamenti fluviali principali (rif. elaborato NQR20133-REL-CI-E-03040);

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato dai progettisti, qualora ragioni tecniche rendano ineludibile il ricorso allo scavo a cielo aperto, le operazioni saranno programmate esclusivamente nei periodi di magra, avvalendosi di bypass idraulici provvisori e in conformità alle metodologie descritte nelle "Schede Attraversamenti" (elaborato NQR20133-MI-SAF-E-03035);

CONSIDERATO altresì che, secondo quanto riportato dai progettisti, le profondità di posa in alveo in corrispondenza degli attraversamenti a cielo aperto garantiranno un franco di sicurezza compreso tra 2,5 e 3 metri al di sotto del fondo alveo, prevenendo così l'insorgere di fenomeni erosivi (rif. elaborato NQR20133-REL-CI-E-03040);

CONSIDERATO infine che, a chiusura delle fasi di cantiere, il progetto prevede il ripristino sistematico e la messa in sicurezza delle aree interferite mediante mirate opere di difesa idraulica (palizzate, muri cellulari, rivestimenti in massi, gabbioni e materassi metallici), come specificato nelle relazioni di ripristino ambientale e idraulico (rif. NQR20133-REL-AMB-E-13048);

CONSIDERATO che il progetto prevede n. 24 interferenze con il reticolo idrografico, distribuite tra il tracciato principale (Derivazione per Porto Empedocle DN 300) e i rami secondari (diramazioni e allacciamenti), così ripartite: n. 4 da realizzarsi mediante TOC, n. 3 tramite microtunnel e n. 17 ricadenti nel reticolo minore (valloni, fossi e torrenti secondari) da eseguirsi con scavo a cielo aperto;

CONSIDERATO che, per gli interventi in scavo a cielo aperto, il piano di cantierizzazione prevede l'esecuzione dei lavori esclusivamente nei periodi di magra (stagione secca), l'impiego di bypass idraulici provvisori per garantire la continuità del deflusso e una profondità di posa di sicurezza (franco di copertura) compresa tra 2,5 e 3 metri sotto il profilo di fondo alveo, al fine di prevenire fenomeni di scalzamento come stimato dal progettista;

CONSIDERATO inoltre che, per i suddetti attraversamenti in trincea, la relazione sulle interferenze prevede il ripristino morfologico dei luoghi mediante opere di difesa idraulica quali gabbioni, materassi metallici, rivestimenti in massi naturali e palizzate in legname;

RILEVATO che il dettaglio di tutte le interferenze sul reticolo idrografico è riportato nella tabella riepilogativa estratta dalla documentazione tecnica, di seguito trascritta:

Scheda	Corso d'acqua	Progressiva (km)		Comune (Provincia)	Progetto / Dismissione	Modalità di attraversamento	
		Progetto	Dismissione			Progetto	Dismissione
Rif. Met. Der. per Porto Empedocle DN 300 (12”), DP 24 bar							
1	Fiume Platani 1° Attraversamento	3,540		Campofranco (CL) Casteltermini (AG)	Progetto	TOC	-
1D	Fiume Platani 1° Attraversamento	7,885		Campofranco (CL) Casteltermini (AG)	Dismissione	-	Rimozione
2D	Fiume Platani 2° Attraversamento Dismissione	9,055		Casteltermini (AG)	Dismissione	-	Inertizzazione
2	Fiume Platani 2° Attraversamento Progetto e 3° Attraversamento Dismissione	6,155	10,610	Campofranco (CL)	Progetto + Dismissione	Microtunnel	Inertizzazione
3	Fiume Platani 3° Attraversamento Progetto e 4° Attraversamento Dismissione	6,870	11,480	Campofranco (CL) Casteltermini (AG)	Progetto + Dismissione	TOC	Rimozione
4	Fiume Platani 4° Attraversamento Progetto e 5° Attraversamento Dismissione	7,365	12,065	Casteltermini (AG) Campofranco (CL) Aragona (AG)	Progetto + Dismissione	TOC	Inertizzazione
5	Vallone del Salto	8,700		Aragona (AG)	Progetto	Cielo aperto	-
5D	Vallone del Salto	13,190		Aragona (AG)	Dismissione	-	Rimozione
6	Vallone Portavò e Vallone Aragona	10,935	15,590	Aragona (AG)	Progetto + Dismissione	TOC	Rimozione
7	Vallone Portavò - Aragona	11,655	16,330	Aragona (AG)	Progetto + Dismissione	TOC	Rimozione
8	Vallone Aragona	12,250	16,835	Aragona (AG)	Progetto + Dismissione	TOC	Rimozione
9	Vallone Ferrera	13,240	17,810	Aragona (AG)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione
10	Vallone Campanella	14,115	18,765	Aragona (AG)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione
11	Fosso Cipollazzi	22,265	26,710	Joppolo Giancaxio (AG)	Progetto + Dismissione	TOC	Rimozione
12	Vallone Vocali	22,565	26,940	Joppolo Giancaxio (AG)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione

Scheda	Corso d'acqua	Progressiva (km)		Comune (Provincia)	Progetto / Dismissione	Modalità di attraversamento	
		Progetto	Dismissione			Progetto	Dismissione
Rif. Met. Der. per Porto Empedocle DN 300 (12"), DP 24 bar							
13	Vallone Cacici 1° Attraversamento	23,110	27,505	Joppolo Giancaxio / Raffadali (AG)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione
14	Vallone Cacici (2° e 3° attr.)	23,630 23,760	28,045 28,170	Joppolo Giancaxio / Raffadali (AG)	Progetto + Dismissione	TOC	Rimozione
15	Vallonte Mendolazza	24,390		Raffadali / Agrigento (AG)	Progetto	Cielo Aperto	-
15D	Torrente Mendolazza	28,720		Raffadali (AG) / Agrigento (AG)	Dismissione	-	Rimozione
16	Vallone San Lorenzo	25,295		Agrigento (AG)	Progetto	Cielo Aperto	-
16D	Vallone Busone San Lorenzo	29,730		Agrigento (AG)	Dismissione	-	Rimozione
17	Torrente Salsetto	29,855	34,440	Agrigento (AG)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione
18	Fosso affluente torrente Salsetto	30,905	35,420	Porto Empedocle (AG)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione
19	Torrente Re (Vallone di Giro)	34,590	38,790	Porto Empedocle (AG)	Progetto	Cielo Aperto	Rimozione
Ric. All. Comune di Bompensiere DN150 (6"), DP 24 bar							
20	Torrente San Giuseppe	0,460	0,390	Campofranco (CL)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione
Rif. Dir. per Agrigento DN 150 (6"), DP 24 bar							
21	Torrente Salsetto	0,180	0,170	Agrigento (AG)	Progetto + Dismissione	Cielo Aperto	Rimozione
22	Fosso	1,375		Porto Empedocle (AG)	Progetto	Cielo Aperto	-
Rif. All. Comune di Agrigento DN 100 (4"), DP 24 bar							
23	Fiume Drago (Akragas)	0,850		Agrigento (AG)	Progetto	TOC	-
23D	Fiume San Leone	0,565		Agrigento (AG)	Dismissione	-	Rimozione

ACCERTATO che la tipologia di intervento, per caratteristiche intrinseche e modalità di esecuzione, non determina alcuna riduzione della sezione di deflusso, né alterazioni significative del regime idraulico o deviazioni dei flussi idrici superficiali;

CONSIDERATO che, in merito al livello di ricoprimento, il progettista ha effettuato una specifica stima della profondità massima di scavo (erosione) causata dalle piene, come indicato nello studio idrologico-idraulico e riportato sinteticamente nelle "Schede Attraversamenti Corsi d'Acqua e Percorrenze Fluviali";

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede l'esecuzione di opere in aree classificate a pericolosità geomorfologica P1 e P2 e che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), nelle aree a pericolosità P0, P1 e P2 è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che siano corredate da studi geologici e geotecnici conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che il medesimo articolo affida agli Enti competenti per il provvedimento finale la responsabilità del rilascio del parere di compatibilità per le aree P0, P1 e P2, con obbligo di avvalersi di figure professionali qualificate;

CONSIDERATO che, pertanto, non spetta a questa Autorità il rilascio dell'assenso nelle perimetrazioni in esame, pur avendo essa eseguito la verifica di compatibilità per l'area P3 idraulica, ove sono previsti attraversamenti;

CONSIDERATO che il progettista incaricato dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

VISTA la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 del progettista;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana come si evince dagli stralci catastali allegati al progetto;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che l'imposta di bollo, dell'importo di € 16,00 per l'istanza e di € 16,00 per il rilascio, è stata assolta tramite i contrassegni telematici identificati dai numeri 0120073510041 e 0120073510030 emessi il 22/10/2025, i cui estremi sono stati indicati nella dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

alla **Snam Rete Gas S.p.A** in oggetto meglio specificata,

- **“parere di compatibilità”** ai sensi delle NdA del PAI;
- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso in alveo”** dei valloni e fiumi interessati e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- I pozzetti previsti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente gli interventi prevedono: attraversamenti in TOC, microtunnel e scavi a cielo aperto.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto.

- Gli eventuali attraversamenti provvisori necessari per le attività di cantiere dovranno essere preventivamente autorizzati secondo la medesima procedura prevista dal Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022;
- Considerato che il tracciato del condotto interseca aree classificate a pericolosità P1 e P2, l'Ente richiedente è tenuto ad acquisire il preventivo parere degli Enti competenti, in conformità a quanto sancito dall'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portai a pubblica discarica;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

La **Snam Rete Gas S.p.A** si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e

privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari

